

Majd Patou Fathallah è una scultrice anglo-libanese, nata a Marsiglia nel 1956 in una famiglia di diplomatici. Le sue visioni e prospettive sono state ispirate e hanno preso forma da viaggi estesi compiuti nel corso della sua vita fin dalla prima infanzia. Dopo una carriera alla radio, alla televisione e nella produzione cinematografica, i suoi interessi per la filosofia, i pensieri per l'Estremo Oriente e la musica, in qualche modo l'hanno condotta verso la sua vera passione: la scultura. La guerra civile in Libano, l'iniquità della Vita e la deficienza della responsabilità sociale influenzano profondamente il suo lavoro. Divide il suo tempo tra Londra e il Nord della Toscana, dove crea le sue sculture.

Laureatasi nel 1978 presso l'Università di Beirut in Arti della Comunicazione e Teatro, diventa produttrice e conduttrice di programmi di notizie quotidiane in inglese per la Compagnia Libanese della Televisione a Beirut (1978 - '79) e produttrice del Canale di Servizio Inglese, nonché presentatrice delle notizie inglesi per Radio Libano a Beirut (1974 - '81). Dal 1982 al 1984 è responsabile del Servizio Clienti per la Fortune Promo Seven di Dubai (U.A.E.), mentre dal 1984 al 1985 è produttrice di Promovente di Londra. Quindi si occupa della Promozione delle Vendite per il Medio Oriente e il Nord Africa per i Crown Media Services di Londra. Dal 1986 all'87 è Responsabile Esecutivo per la promozione delle vendite in tutto il mondo per Hollywood Reporter di Londra. Nel 1993 è Produttrice Indipendente di Film per la Compagnia "Talkies Moving Picture". Diventa quindi "Account Director" per Eurofilm Productions di Londra (1994 - 2006), con responsabilità di servizio verso i clienti, direttore del "casting" e produttrice. Dal 1988 al 2001 è "manager" fondatore di Majd Limited di Londra.

Nell'aprile-maggio del 2011, presenta una sua mostra personale di scultura presso il Duomo di San Martino di Pietrasanta. Ha preso parte anche a diverse mostre collettive, tra cui: Gallery Square, Kings Road, Londra (2007); Museo Villa Paolina Bonaparte, Viareggio (2010); Women in Contemporary Art, Maasser Beiteddine, Libano (2010); Salon d'Art Contemporain, Grimaldi Forum, Monaco, Montecarlo (2012); Il leone e i suoi simboli, mostra di scultura internazionale, Loc. Vadicastello Carducci, Pietrasanta - Pubblica Assistenza Croce Bianca, Querceta di Seravezza - Palazzo Della Cultura, Cardoso di Stazzema - Villa Bertelli, Forte dei Marmi (2013); The Italian Sea Group (2014).

Sue opere fanno parte di importanti collezioni pubbliche e private internazionali, tra cui la collezione permanente del Museo di Arte Contemporanea (MaCaM) del Libano; la collezione privata di AbdulMajid El Bureish a Manama nel Bahrain, la collezione privata di Faysal El Adham di Londra, e la collezione privata dello yacht "Admiral Cacos V", per Admiral Technomar della Italian Sea Group.